

**VERBALE DI SEDUTA DELLA CONSULTA DI CONSELICE**

Il giorno 02 marzo 2017 presso la sede municipale alle ore 20,45 si è riunita la Consulta di Conselice con il seguente o.d.g.:

- 1) individuazione di proposte migliorative della viabilità nei pressi del plesso delle "Scuole Elementari"
- 2) verifica dei rapporti fra Amministrazione comunale e Consulta
- 3) varie

Sono presenti tutti i componenti della Consulta ad eccezione della Sig.ra Priolo; sono presenti il Vicesindaco ZAMBONI e l'Assessore Bertocchi; la seduta è aperta dal Presidente.

Discutendo del primo punto all'o.d.g. viene data parola all'assessore Bertocchi che illustra le motivazioni della richiesta alla Consulta di esprimere opinioni e suggerimenti sulla viabilità generale del centro cittadino ed in particolare della zona in prossimità del plesso scolastico delle scuole elementari. Bertocchi esprime l'opinione di "pensare" una diversa mobilità generale che non si limiti a spostare sensi di marcia o divieti ma esprima opinioni su una "diversa mobilità di comunità".

Passardi indica la priorità di individuare "principi" e nuovi "atteggiamenti" collettivi che rendano più sostenibile ed efficace la mobilità cittadina, compito dei tecnici individuare le modalità.

Seguono interventi che indicano la necessità di un nuovo approccio culturale più responsabile da parte del cittadino che deve essere messo in condizione di rispettare le regole di circolazione e sosta e nel contempo occorrono più precisi e puntuali controlli del rispetto delle regole da parte degli organi preposti. Ad esempio al situazione creatasi con la chiusura di via Cavallotti in orari di entrata/uscita delle scolaresche evidenzia una diffusa inosservanza delle regole di sosta che appaiono diseducative per gli stessi scolari involontariamente coinvolti.

Paolini indica che dove si accenna a diverse soluzioni di viabilità la sicurezza va intesa a 360 gradi; dove c'è si bisogno di percorsi ciclopedonali strutturali ben definiti se questi non sono supportati da un serio ed evidente controllo del territorio, fatto dalle forze dell'ordine (aiutate anche dagli assistenti civici), non vengono percepiti dai genitori (nel caso della mobilità degli alunni) quella sicurezza/tranquillità che invece attualmente li vuole presenti (in auto) durante il tragitto di andata e ritorno e in attesa fuori dai cortili sino al momento dell'entrata/uscita dai plessi scolastici.

Paolini indica inoltre la criticità di alcune famiglie ad utilizzare lo scuolabus considerato il costo della retta e la scarsità di offerta che attualmente, a causa delle sole due tratte previste, obbliga gli alunni ad assurdi orari senza contare la difficile convivenza tra le differenti età degli alunni di elementari e medie, che per un apprezzabile servizio andrebbero differenziate, cosa che li rende poco appetibili.

Martelli indica che se verranno modificati i parcheggi, l'amministrazione almeno nel primo mese di rodaggio dovrà non sanzionare ma indirizzare e informare e farsi carico del disagio che comporta la decisione della ristrutturazione delle scuole elementari.

Il vicesindaco ZAMBONI indica la carenza di personale come motivo predominante dell'indicazione dei pochi controlli sulla circolazione e viabilità cittadina; indica l'opportunità di riprendere precedenti

studi sul traffico cittadino per analisi documentate; indica la necessità di operazioni educative che coinvolgano le scuole e quindi le famiglie.

Sugli stessi temi si esprimono pareri univoci che sinteticamente indicano:

valutare nuovi percorsi di traffico, iniziare una valutazione di percorsi cittadini protetti per pedoni e ciclisti (esempio lato ovest da scuole elementari fino a scuole medie lungo attuale marciapiede), coinvolgere ogni componente della società cittadina in primis scuole e famiglie ma anche commercianti e istituzioni per un percorso educativo sulle buone prassi per una mobilità più rispettosa ed efficace, maggiori controlli non repressivi ma continuativi e in correlazione con il percorso educativo sulla mobilità.

Vengono ricordati alcuni punti già indicati in precedenti Consulte: situazione critica derivante dal senso unico di via Vacchi, strettoia via Gagliazzona via Garibaldi a causa della non presenza di marciapiedi e/o pista protetta per pedoni e ciclisti, parcheggi e soste auto su marciapiedi e strisce pedonali o zone a divieto, irrazionale posizionamento fermate autobus prive di protezione sparse in diversi punti cittadini.

Viene quindi indicato un percorso condiviso fra Amministrazione e Consulta per uno studio di massima sui principi di un migliore mobilità e circolazione del traffico cittadino utilizzando tutti i dati già in possesso all'Amministrazione; viene indicata una seconda Consulta sull'argomento da effettuarsi entro circa un mese dalla data odierna.

Passando al secondo punto all'o.d.g. emerge la difficoltà incontrata dalla Consulta ad individuare un proprio ruolo; la necessità di un "confronto" fra le parti, Consulta e Amministrazione, è manifestata dal beneficio di un corretto scambio di idee e opinioni che arricchiscono tutte le parti e rende utile il percorso di "consultazione" proprio dell'istituzione della Consulta.

In sintesi viene ribadito che serve il "confronto" e come indicato da Martelli serve per questo una presenza dell'Amministrazione più frequente.

ZAMBONI indica la Consulta come il luogo delle idee, idee nate da chi vive il "paese" giornalmente; idee da confrontare con l'Amministrazione che valuterà nell'esercizio del governo cittadino.

Fra le varie viene infine chiesto lo spostamento della bacheca, dall'attuale infelice posizione, nella piazza Foresti.

Alle ore 22,45 la seduta viene chiusa.

Conselice 02 marzo 2017

Il Presidente verbalizzante

